REGIONE PUGLIA

Dipartimento Welfare

Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	**Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo**
Tipo materia	**ALTRO**
Materia	**ALTRO**
Sotto Materia	**ALTRO**
Riservato	**NO**
Pubblicazione integrale	**SI**
Obblighi D.Lgs 33/2013	**art 26**
Tipologia	**Variazione di Prenotazione di Impegno Prenotazione di Impegno**

Adempimenti di inventariazione	**NO**

N. 00334 del 09/03/2026 del Registro delle Determinazioni della UOR 192

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 192/DIR/2026/00298

OGGETTO: Del. G.R. n.101/2026 “Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità Finalizzazione risorse per complessivi €4.000.000,00.” Approvazione Avviso pubblico “Comunità Pro.V.I. - Autonomia, Socialità, Sport”. Annualità 2026. Prenotazione di spesa.

Il giorno 09/03/2026,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea n. 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016"*;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"*;
- la DGR n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la DGR n.1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che *"a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis"*. In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la DGR n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, recante: *"Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la DGR n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo, successivamente prorogate con D.G.R. n. 1375 del 30/09/2025;

- l'AD n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- la DGR n. 1864 del 12/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione ad interim del Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo della Sezione Benessere Sociale, innovazione e sussidiarietà, alla dott.ssa Silvia Visciano, successivamente prorogate con A.D. n. 35 del 31/10/2025;
- Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- la legge. 21/05/1998, n. 162, novellando la legge. 05/02/1992, n. 104, ha introdotto nella normativa italiana un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità;
- il legislatore poneva fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di "disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia";
- la succitata l. 162/1998 indicava alla Regioni l'opportunità di "programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con disabilità di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla

realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati";

- mediante l'indicazione di principio espresso dalla l. 162/1998 le Regioni, hanno nel corso degli anni sperimentato e favorito lo sviluppo di progettualità volte all'assistenza indiretta, all'incentivazione della domiciliarità e al supporto a percorsi di autonomia personale. Le molteplici esperienze si sono talora configurate quali forme di innovazione sociale;
- sul tema della vita indipendente la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia dalla l. 18/2009, ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità; in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono dunque superati i requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo (cd. "more intense support");
- in particolare l'articolo 19 della Convenzione sancisce *"il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società"*;
- gli Stati devono assicurare che *"le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione."* Inoltre gli stati devono garantire che *"le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirvisi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione"*;
- la Regione Puglia con DGR n. 899 del 26/05/2009 ha recepito i principi sanciti nella Convenzione Internazionale dei Diritti delle Persone con disabilità, da un lato promuovendo una nuova cultura sulla disabilità e, dall'altro, realizzandola in condizioni di pari opportunità;

PRESO ATTO che:

- la misura negli anni è stata finanziata dal Fondo regionale per la non autosufficienza (di seguito FRA), dal finanziamento nazionale del Fondo per la non autosufficienza (di seguito FNA) e dal Fondo per il Dopo di Noi di cui alla l. 112/2016;
- alla data di adozione del presente provvedimento non risulta approvato da parte del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (di seguito MLPS) il Nuovo piano triennale non autosufficienza 2025/2027 di assegnazione delle risorse riferite al FNA competenza 2025 e del Decreto Ministeriale di assegnazione del

Fondo del dopo di Noi annualità 2024 e 2025;

- le risorse complessivamente disponibili derivano, dunque, esclusivamente dal bilancio autonomo regionale con imputazione al fondo FRA 2026 – capitolo U0785001 competenza 2026;
- i soggetti beneficiari delle suddette risorse sono esclusivamente i Comuni associati in Ambiti territoriali e i Consorzi sociali, i quali concorrono alla procedura di selezione dei cittadini destinatari e si fanno carico delle erogazioni finali in favore dei medesimi.

RILEVATO che:

- la mancata approvazione da parte del MLPS del decreto sul Dopo di Noi annualità 2024 e 2025, che detta le prescrizioni da seguire nella programmazione regionale degli interventi in favore delle persone con disabilità prive del sostegno familiare e assegna le relative risorse, non consente di programmare detti interventi a valere sui fondi nazionali;
- pertanto, non è possibile procedere all'apertura della piattaforma telematica per la ricezione delle istanze dei soggetti richiedenti la linea B "Dopo di Noi";

- nelle more delle determinazioni nazionali, sussistono le condizioni per procedere all'apertura del bando Comunità PRO.V.I.-Autonomia,socialità, sport per la selezione dei Progetti di Vita indipendente per le Linee di intervento A e C, utilizzando le risorse disponibili e finalizzabili nell'ambito del bilancio autonomo regionale riferite alla non autosufficienza corrispondenti a € 4.000.000,00 , rinvenibili a valere sul fondo regionale FRA competenza 2026 capitolo U0785001 programmate con DGR 101/2026;

PRESO ATTO:

- degli indirizzi riferiti all'Avviso per la selezione dei Progetti di Vita indipendente per le Linee di intervento A e C approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 101/2026, con programmazione di risorse pari a € 4.000.000,00;
- nonché della nota Pec Prot. N.0118604/2026.

Si ritiene, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie che, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- approvare l'Avviso pubblico "Comunità PRO.V.I. - Autonomia,Socialità, Sport" per la selezione dei Progetti di Vita indipendente per le Linee di intervento A e C, di cui all' Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- approvare l'Allegato "B" Schema di manifestazione di interesse e l'allegato "C" denominato Descrizione dettagliata della Proposta di Progetto, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento
- prendere atto, in coerenza con quanto previsto dall' A.D. 1690/2024 e AD 1002/2025, che, all'apertura della piattaforma telematica per la ricezione delle

nuove istanze sulle linee “A” e “C” le relative graduatorie (“A” e “C”) riferite alla I finestra 2025, perderanno efficacia, mentre la Graduatoria linea “B” relativa alla terza finestra 2024 rimarrà valida sino ad apertura della piattaforma dedicata alla predetta linea “B”;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento comporta la prenotazione di spesa per complessivi € 4.000.000,00 a valere sul bilancio 2026 come di seguito indicato:

- CRA: 17-03
- Bilancio: **Autonomo**
- Esercizio finanziario: **2026**
- Capitolo di spesa: U0785001 “Azioni mirate per la non autosufficienza e le nuove povertà”
- Codice funzionale: Missione 12. Programma 2. Titolo 1. Macroaggregato 04
- P.d.C.: 1.04.01.02.000 (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali)
- Spesa: ricorrente
- Codice UE: 8
- Importo da prenotare: € 4.000.000,00 assegnato con DGR n.101/2026 a discarico della prenotazione n.3526000803 assunta con la citata DGR 101/2026
- Causale della Prenotazione: Avviso Pubblico "Comunità PRO.V.I.-Autonomia,socialità, sport”

- Dichiarazioni e attestazioni:
- L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- l’operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 18 del 27

ottobre 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)"
- Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028"
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ex art. 26 del D.Lgs. 33/2013;

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di recepire le linee di indirizzo di cui alla Deliberazione G.R. n. 101/2026 nella nota Pec Prot.N.0118604/2026.
Di approvare l' Avviso Pubblico **"Comunità PRO.V.I.-Autonomia,socialità, sport"** per la selezione dei Progetti di Vita indipendente per le Linee di intervento A e C di cui all' Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.
Di approvare l'Allegato "B" schema di manifestazione di interesse e l'allegato "C" denominato Descrizione dettagliata della Proposta di Progetto, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
Di prendere atto, in coerenza con quanto previsto dall' A.D. 1690/2024 e AD 1002/2025, che, all'apertura della piattaforma telematica per la ricezione delle nuove istanze sulle linee "A" e "C" le relative graduatorie ("A" e "C") riferite alla I finestra 2025, perderanno efficacia, mentre la Graduatoria linea "B" relativa alla terza finestra 2024 rimarrà valida sino ad apertura della piattaforma dedicata alla predetta linea "B".
Di provvedere alla prenotazione di spesa per complessivi € 4.000.000,00 a valere sugli stanziamenti riferiti al capitolo U0785001 del bilancio autonomo regionale competenza 2026 come indicato nella sezione adempimenti contabili del presente atto.
Di dare atto che la spesa disposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
Di dare mandato a Innovapuglia S.p.A. di predisporre la piattaforma telematica per la gestione della procedura di cui al presente provvedimento come previsto dall'Allegato A, disponendo l'utilizzo della infrastruttura immateriale SPID per l'accesso allo stesso sistema, così come previsto ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.
Di dare ampia comunicazione, anche tramite i portali regionali, agli uffici di piano degli

ambiti territoriali, all'Ufficio del garante delle persone con disabilità, al Tavolo Regionale delle associazioni, ai Centri di domotica sociale e agli enti accreditati alla gestione della piattaforma, a Innovapuglia S.p.A. della procedura di cui al presente provvedimento;
Il presente provvedimento:

- viene adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 46 facciate comprensive degli allegati e sarà conservato, ai sensi delle linee guida del Segretario generale della Giunta regionale e del Segretario Generale del presidente, prot. N. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Reg.(UE) 2016/679;
- è immediatamente esecutivo;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- viene pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione di I livello "Provvedimenti", Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A Avviso Comunità Provi .pdf - 0252edf3569afe94535d200bc54df1b5ca959f136fc2e7ca65eb53e164d7f28c

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Vista Proposta: Codice Cifra 192/DIR/2026/00298
Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Politiche e Misure per Disablità, Autonomia e Inclusione Sociale
  Monica Pellicano

- Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
  Silvia Visciano

Firmato digitalmente da:

E.Q. Politiche e Misure per Disablità, Autonomia e Inclusione Sociale
Monica Pellicano

Il Dirigente ad interim del Servizio RUNTS, Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo
Silvia Visciano

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO "COMUNITA' PRO.V.I.- AUTONOMIA, SOCIALITA', SPORT" PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI PERSONALIZZATI DI VITA INDIPENDENTE PER LE LINEE DI INTERVENTO A E C

Sommario

Premessa 1
Articolo 1- Finalità e Obiettivi 2
Articolo 2 - Base giuridica 3
Articolo 3 - Soggetti Beneficiari 3
Articolo 4 - Percorso di costruzione del Pro.V.I. 4
Articolo 5 – Dotazione finanziaria, spese ammissibili e ammontare del contributo 6
Articolo 6 - Spese ammissibili 6
Articolo 7 - Modalità di erogazione del contributo 7
Articolo 8 - Termini e modalità per la presentazione dell'istanza 8
Articolo 9 - Formazione della Graduatoria 9
Articolo 10 - Documentazione da presentare e tempistica 10
Articolo 11 - Istruttoria dell'istanza 10
Articolo 12 - Motivi di esclusione delle istanze, revoca dei progetti e rinuncia espressa 10
Articolo 13 - Controlli e revoche 11
Articolo 14 – Obblighi dei beneficiari e controllo sulle dichiarazioni 11
Articolo 15 - Rispetto della Privacy e Trattamento dei dati personali 12
Articolo 16 - Informazioni sul procedimento 15
Articolo 17– Diritto di accesso 15
Articolo 18 – Pubblicità dell'Avviso 15
Articolo 19 – Foro competente 15
Articolo 20 – Norme di rinvio 15
Allegati 15

Premessa

1. Il presente Avviso Pubblico si articola nelle seguenti due Linee di intervento:
   a. **Linea A** Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs. 62/2024, non derivante da patologie strettamente connesse all'invecchiamento, tali da non compromettere totalmente la capacità di autodeterminazione.
   b. **Linea C** Finanziamento dei progetti in favore delle persone con disabilità, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs. 62/2024 per il sostegno alla genitorialità rivolto a giovani donne che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli per sostenerle nell*e* loro funzioni genitoriali in autonomia e sicurezza.

Articolo 1- Finalità e Obiettivi

1. La finalità complessiva dei Progetti di Vita Indipendente (di seguito Pro.V.I.) è quella di sostenere la ***Vita Indipendente***, per tutte le persone con disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs. 62/2024, ossia la possibilità di autodeterminarsi, anche in maniera supportata, e di vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta, che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare. Ciò che differenzia l'intervento di Vita Indipendente da altre azioni di carattere più assistenziale, si concretizza soprattutto nella modificazione del ruolo svolto dalla persona con disabilità, che supera la posizione di "oggetto di cura" per diventare "soggetto attivo", che si autodetermina o a cui è garantita la possibilità di autodeterminarsi attraverso l'attivazione degli strumenti, previsti dalla vigente legislazione, relativi al sostegno nell'assumere delle decisioni, nella ricerca di migliori condizioni di vita, a partire dalla maggiore autonomia possibile nel proprio contesto di vita familiare, formativa, sociale e lavorativa.
2. Questo obiettivo presuppone l'esistenza di un progetto personalizzato di vita con il quale viene assicurata alla persona con disabilità la possibilità di determinare, anche in collaborazione con il sistema dei servizi e sulla base della valutazione dell'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare), il livello di prestazioni di cui necessita, i tempi, le modalità attuative (che possono prevedere varie tipologie di intervento, sia disgiuntamente che in connessione tra loro), la scelta degli assistenti personali e la gestione del relativo rapporto contrattuale. Questo è l'elemento caratterizzante dei percorsi di Vita Indipendente ed una modalità innovativa nel sistema dei servizi socio-assistenziali: la persona con disabilità sceglie e assume direttamente, con regolari rapporti di lavoro, il/i proprio/-i assistente/-i, ne concorda direttamente mansioni, orari e retribuzione e ne rendiconta, secondo quanto indicato dal presente Avviso, la spesa sostenuta a questo titolo. In caso di minore età, o quando la persona non sia in grado di svolgere direttamente e in completa autonomia queste attività, con particolare riguardo alle persone con disabilità intellettiva e del neuro sviluppo, le è comunque assicurata la più ampia partecipazione e supporto possibile anche da parte del caregiver, tenendo conto dei suoi desideri, delle sue aspettative e delle sue preferenze e prevedendo il suo pieno coinvolgimento nella definizione del progetto, come nel successivo monitoraggio e valutazione, nel rispetto dell'art. 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.
3. Gli obiettivi dei Progetti di Vita Indipendente, finanziati con il presente Avviso, possono essere riferiti al completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea, di durata almeno semestrale, oppure all'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo per persone non occupate, sostegno a percorsi socio-lavorativi e per favorire la partecipazione ad attività solidali e di tipo associativo, nonché per agevolare le funzioni genitoriali.
4. I beneficiari del progetto, infatti, potendo scegliere tra i servizi necessari a migliorare la propria autonomia, finalizzata a specifici percorsi di studio, di formazione e di inserimento socio-lavorativi, e assumere autonomamente l'assistente personale, nonché acquisire le tecnologie domotiche per l'allestimento e la fruizione dell'ambiente domestico e lavorativo, hanno l'opportunità di decidere in prima persona, o comunque di essere sostenuti nella presa delle decisioni, riguardo all'agire quotidiano che va dalla cura della persona, alla mobilità anche fuori casa e al lavoro sino a tutte quelle azioni volte a garantire l'autonomia e l'integrazione sociale.
5. Resta di competenza degli Ambiti territoriali e del Distretto Sociosanitario, attraverso le UVM e l'elaborazione di apposito Progetto di vita individuale personalizzato, assicurare l'integrazione con le prestazioni di assistenza domiciliare continuativa (ADI e SAD, dove richiesti), la assegnazione di ausili domotici per migliorare la qualità di vita e il grado di autonomia della persona non autosufficiente nel proprio contesto di vita e permettere ai minori, giovani e adulti affetti da disabilità di cui all'art. 3, co. 3,

della L. 104/1992, di fissare obiettivi di percorsi di vita finalizzati non solo al mantenimento delle autonomie funzionali, ma anche alla crescita culturale e formativa.

Articolo 2 - Base giuridica

1. La presente procedura consentirà l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, anche in considerazione delle previsioni contenute nella L.R. n. 15 del 2020, intitolata "Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia", con specifico riferimento alle categorie di persone svantaggiate, in conformità con quanto previsto dall'art. 2 sexies, co. 2, lett. s) del D.Lgs. 196/2003: *attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci.*
2. Il presente avviso, redatto in applicazione degli indirizzi formulati dalla Giunta Regionale con Delibera regionale n. 101/2026, si configura quale atto amministrativo generale, il quale disciplina, inter alia, i tipi di dati che saranno trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato.
3. La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 nonché l'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento").
4. Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita: all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato". All'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato". All'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.

Articolo 3 - Soggetti Beneficiari

1. Possono proporre istanza di finanziamento le persone con disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs. 62/2024, che, a prescindere dal livello di autosufficienza, presentino accertate potenzialità di autonomia e abbiano manifestato, anche in maniera supportata, la volontà di realizzare un progetto di vita indipendente finalizzato a specifici percorsi di studio, di formazione, di inserimento e socio-lavorativi, di attività sociale all'interno di organizzazioni no profit e in favore di iniziative solidali, di inclusione sociale attiva di emancipazione dal nucleo familiare di origine.
2. Possono presentare istanza sulla Linea A
   - **a)** Persone con disabilità ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 così come modificato dal d.lgs. 62/2024;
   - **b)** Persone con età pari o superiore ai sedici anni e non oltre i 66 anni compiuti, fatti salvi coloro che risultino già beneficiari di un progetto di vita indipendente alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico per i quali rilevi la continuazione del percorso di vita indipendente;

c) Persone in possesso di ISEE in corso di validità socio-sanitario ristretto, ovvero ordinario se più favorevole, o minorenne laddove ne ricorrano i presupposti, non superiore a € 50.000,00 elevato a € 65.000,00 se minore;

d) Persone residenti nella Regione Puglia, da almeno un anno, alla data di invio dell'istanza;

e) Persone in permanente grave limitazione dell'autonomia personale, non derivante da patologie strettamente connesse ai processi di invecchiamento;

f) Persone con livelli di intensità del bisogno assistenziale limitativo dell'autonomia personale non superabili attraverso la sola fornitura di tecnologie per la domotica sociale, per la connettività sociale, nonché di protesi e altri sussidi esterni;

g) Persone in grado di esprimere la propria capacità di autodeterminazione, anche se in maniera supportata e la volontà di gestire in modo autonomo la propria esistenza e le proprie scelte;

h) Persone che vivono presso il proprio domicilio e nel proprio contesto familiare;

i) Persone non beneficiarie del contributo di cui alla misura Patto di cura e Sostegno familiare;

j) Persone che non hanno un progetto di vita indipendente in corso ovvero siano titolari di progetto di vita indipendente con scadenza prevista entro il 31 ottobre 2026 e che non abbiano un progetto in fase di istruttoria (istruttoria di ambito/progetto ammesso/richiesta integrazione o con stato finanziato e il cui progetto non risulti avviato in piattaforma prima finestra 2025 linea A e C e terza finestra 2024 linea B).

3. Possono presentare istanza sulla Linea C
   a) Persone con tutti i requisiti di cui alla Linea A;
   b) Persone di genere femminile con carichi di cura di figli minori.
4. Per tutte le linee di intervento i richiedenti devono presentare un progetto personale di Vita Indipendente, coerente con le finalità del presente Avviso, che preveda uno dei seguenti obiettivi:
   a) il completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea;
   b) percorsi di inserimento lavorativo per persone prive di occupazione o percorsi socio-lavorativi;
   c) percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro);
   d) supporto alle funzioni genitoriali.

Articolo 4 - Percorso di costruzione del Pro.V.I.

1. Al fine della presentazione di un progetto di vita il richiedente il beneficio economico, di cui all'art. 2, attiva con propria istanza l'iter che si articola nelle seguenti fasi:
   a. FASE A: Presentazione alla Regione Puglia–Dipartimento Welfare – Sezione benessere sociale , innovazione e sussidiarietà di una Manifestazione di interesse mediante la compilazione di una istanza con relativo formulario che attesti il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità e che illustri le caratteristiche essenziali relative alla situazione individuale, alla situazione familiare, gli obiettivi del progetto di vita autonoma, i servizi e le prestazioni richieste a supporto (si veda l'Allegato B) al presente Avviso, recante lo schema di domanda. Detta fase sarà realizzata mediante piattaforma informatica accessibile all'indirizzo e potrà essere gestita in autonomia dal richiedente o per il tramite dell'Associazione rappresentativa delle persone disabili o loro familiari o il Centro di domotica, preventivamente accreditati alla piattaforma telematica dedicata per la gestione dei progetti, al fine di ottenere il servizio di consulenza e di affiancamento individuale per la costruzione del progetto che il richiedente potrà opzionare tramite specifica funzione della piattaforma.
   b. FASE B: La struttura regionale competente verifica la sussistenza dei requisiti di accesso al contributo di cui all'art. 2, approva le graduatorie provvisorie di Ambito con riferimento alla linea A e C di intervento e sulla base della disponibilità economica determina l'esaminabilità delle istanze.

c. FASE C: il richiedente, ricevuta la notifica di esaminabilità dalla piattaforma telematica, in autonomia o attraverso il supporto dell'Associazione rappresentativa delle persone disabili o loro familiari o il Centro di domotica, entro il termine perentorio di 60 gg, invia la proposta di progetto di vita mediante la compilazione dell'Allegato C al presente Avviso e la determinazione del budget di progetto attraverso la piattaforma telematica dedicata.

d. FASE D: la proposta di progetto completato in ogni sua parte e corredato di tutta la documentazione attestante i requisiti di accesso viene pre-istruito dagli Uffici Regionali che provvedono all'invio di tutta la documentazione all'Ufficio di Piano di Zona dell'Ambito territoriale competente che, per il tramite della PUA, di concerto con il Distretto Sociosanitario competente e nel rispetto della normativa regionale vigente attiva l'U.V.M. prende in carico il caso, individua il responsabile del caso, valuta il caso con l'ausilio della apposita scheda SVAMDI, verifica l'appropriatezza del progetto, con specifico riferimento alle prestazioni sociosanitarie richieste, e lo valida per quanto di propria competenza. Resta inteso che, in caso di continuità dell'iniziativa progettuale rispetto alle precedenti annualità, la persona con disabilità che fosse già inclusa in un progetto non necessiterà di nuova valutazione da parte dell'UVM ai fini dell'accesso come previsto dal decreto FNA 2019.

e. FASE E: all'esito della valutazione della UVM, l'Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale Sociale di riferimento, acquisisce gli atti dell'istruttoria e approva l'ammissione a finanziamento del Pro.V.I. che abbia superato positivamente le fasi precedenti, previa verifica della disponibilità economica, provvedendo a caricare in piattaforma atto di ammissione a finanziamento alla Regione Puglia. Dalla presa in carico da parte dell'ufficio di piano (Fase D) alla chiusura dell'istruttoria (Fase E) non devono essere superati 120 gg. Nel caso in cui fossero superati tali termini, i Pro.VI. la cui istruttoria non sia stata completata non potranno essere finanziati con i fondi nazionali (FNA) e dovranno essere finanziati attraverso le risorse di bilancio comunale.

f. FASE F: il Comune capofila dell'Ambito territoriale di riferimento, ovvero, previa espressa delega, il Comune di residenza del soggetto beneficiario, entro 10 gg dall'esito di ammissione a finanziamento del progetto, sottoscrive con il soggetto beneficiario e il suo nucleo familiare apposito contratto per l'attuazione del progetto riportante gli obblighi reciproci e gli obiettivi principali del Progetto stesso, il dettaglio delle spese ammesse a finanziamento, le fasi e le modalità di erogazione del contributo e di rendicontazione delle spese del progetto.

   Il soggetto beneficiario in questa fase presenta all'ambito territoriale istanza per richiedere l'anticipazione del 10% del costo di progetto. A tal fine, l'interessato presenta una autodichiarazione, che si configura come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale è esplicitata la tipologia di spesa tra quelle ammissibili di cui all'art.5. La spesa prodotta sulla anticipazione sarà oggetto di rendicontazione da parte del beneficiario secondo le voci del quadro economico approvato l'Ambito di riferimento pena la revoca dell'intero contributo.

   E' parimenti consentita agli Ambiti territoriali la presa in carico di individuati e motivati fenomeni di fragilità economica mediante l'anticipazione del 20% del costo di progetto. Tale anticipazione è cumulabile con quella summenzionata. La spesa prodotta sulla anticipazione sarà oggetto di rendicontazione da parte del beneficiario secondo le voci del quadro economico approvato a finanziamento dall'Ambito di riferimento, pena la revoca dell'intero contributo.

g. FASE G: la Regione Puglia eroga al Comune capofila dell'Ambito territoriale in un'unica soluzione – e comunque nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica- l'importo assegnato per il finanziamento di ciascun progetto, che a sua volta il Comune capofila dell'Ambito territoriale, ovvero, previa espressa delega, il Comune di residenza del soggetto beneficiario, eroga al beneficiario entro 30 gg dalla presentazione della rendicontazione e provvede a rendicontare alla Regione Puglia ,semestralmente, lo stato di utilizzo delle risorse regionali assegnate e nella tempistica prevista dal MLPS per i fondi

vincolati.

Articolo 5 – Dotazione finanziaria, spese ammissibili e ammontare del contributo

1. Il presente avviso si colloca all'interno del programma Piano di attività per la vita autonoma e indipendente con una dotazione finanziaria complessiva di € 4.000.000,00.
2. Il contributo economico concesso per ciascuna proposta progettuale, a valere su risorse di cui ai commi precedenti, non può essere superiore ad Euro 15.000,00 per 12 mesi (durata massima del progetto).
3. Il beneficio economico sarà riconosciuto solo a seguito del completamento della istruttoria da parte dell'Ambito territoriale competente per le verifiche istruttorie dei requisiti di accesso alla procedura, della valutazione UVM del progetto individuale e determinato dal provvedimento di ammissione al beneficio medesimo, con decorrenza retroattiva (se richiesta) alla data di invio della manifestazione di interesse, mentre per chi risulta essere già beneficiario, non prima della scadenza del procedente progetto.
4. Il beneficio economico del Pro.V.I. NON è cumulabile con il contributo Patto di cura e Sostegno familiare; è, invece, cumulabile con i benefici economici strettamente connessi alla fruizione di servizi considerati necessari per il completamento del Progetto individuale personalizzato, quali ad esempio i buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e alle prestazioni domiciliari sociosanitarie aggiuntive e a domanda individuale.
5. L'ammissione a finanziamento del Pro.V.I. resta subordinata alla positiva conclusione dell'istruttoria e alla capienza della disponibilità finanziaria.

Articolo 6 - Spese ammissibili

1. Per le istanze di cui alla Linea A: sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del Pro.V.I. per ciascun avente diritto, le seguenti voci:
   a) spesa per la contrattualizzazione di un assistente personale e per i relativi oneri contributivi (vincolante per un minimo del 50% e per un massimo dell'80%*del totale costo del progetto). Si evidenzia che per la figura dell'assistente personale la spesa è ammissibile solo in presenza di formale attivazione di un contratto collettivo nazionale di lavoro, con persona che non abbia vincoli di parentela entro il 2° grado con il beneficiario fatti salvi i casi già finanziati nelle annualità precedenti per continuità progettuale e sarà periodicamente oggetto di monitoraggio e verifica rispetto alla effettiva funzionalità e piena operatività della figura in relazione alla attuazione degli obiettivi del PRO.V.I. La data di sottoscrizione del contratto di lavoro con l'assistente personale determina l'avvio del progetto di vita. La responsabilità della scelta dell'assistente personale e della gestione del relativo rapporto di lavoro, inclusi gli obblighi retributivi, previdenziali, assicurativi e fiscali, resta esclusivamente in capo al beneficiario.
   b) spese per acquisto di ausilii domotici per l'ambiente domestico e per acquisto di ausili tecnologici innovativi ad esclusivo utilizzo del beneficiario e mantenuti nella disponibilità dello stesso per almeno 5 anni dall'acquisto, anche per eventuale controllo da parte degli uffici preposti, ad esclusione degli elettrodomestici (vincolante per max 30%* del totale del costo del progetto);
   c) spese per corsi di formazione, attività sportive e del tempo libero, culturali, sociali, supporto alla mediazione comunicativa, max 10% del totale del costo del progetto;
   d) spese per favorire la mobilità, riferito solo ad acquisto di servizi (trasporto pubblico, trasporto a domanda, trasporto sociale) per raggiungere il luogo di lavoro o di studio e di interesse sociale, per effettuare visite ospedaliere, accertamenti diagnostici, trattamenti specialistici o altri percorsi di diagnosi e cura;
   e) spese generali (a titolo meramente esemplificativo siano qui considerati i costi di consulenza), espressamente connessi al perseguimento degli obiettivi del Pro.V.I. Tali spese non hanno il carattere dell'obbligatorietà.

2. Per le istanze di cui alla Linea C: sono spese ammissibili ai fini della costruzione del quadro economico del Pro.V.I. per ciascun avente diritto, tutte quelle previste per la linea A con la previsione delle seguenti voci aggiuntive:
   a) spesa per la contrattualizzazione di figura di supporto alla genitorialità (oltre all'assistente personale, a titolo esemplificativo: babysitter, educatore, tutor) o di eventuale asilo nido (massimo il 25% del totale del costo del progetto);
   b) arredi adattati e accessori specifici nella fase di attesa, di primo accudimento dei figli e, in generale, di cura dell'ambiente casa (massimo il 20% del totale del costo del progetto);
   c) servizi di supporto alla genitorialità nelle attività della vita all'esterno con i figli, negli spostamenti e nel tempo libero (a mero titolo d'esempio rette se non coperte da altro contributo pubblico o comunque a carico del beneficiario/a, campi estivi, doposcuola, ludoteche o oratori, con esclusione di attività sportive, formative e culturali esclusivamente dirette ai figli), (massimo il 25% del totale del costo del progetto).
3. Per l'ammissibilità della spesa, tutte le voci di spesa devono essere compiutamente quietanzate solo per il tramite di bonifici bancari o tramite pagamento elettronico ai fini della tracciabilità della spesa effettuata da conto corrente intestato al beneficiario, salvo i casi di minore età.
4. Sarà possibile richiedere la rimodulazione del progetto ammesso con riferimento alle voci di spesa previste una sola volta ed entro la conclusione del progetto stesso.
5. Resta inteso che nel caso in cui il totale delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario risulti inferiore al contributo concesso, l'importo del contributo verrà ridotto in misura corrispondente.
6. Si precisa che i Pro.V.I. che abbiano già beneficiato nelle precedenti annualità degli ausili informatici e domotici, e per i quali non si ritenga utile l'ulteriore acquisto di ausili, utilizzano il contributo del 30% per la voce a) o, in alternativa, per le altre voci di spesa nei limiti percentuali previsti dall'Avviso, ad eccezione della percentuale per la voce a) che può essere elevate sino al 100%.
7. Non sono ammissibili le spese per utenze generali e altre spese non strettamente riconducibili all'utilizzo diretto ed esclusivo da parte del soggetto beneficiario.
8. Le risorse economiche che finanziano i progetti della presente procedura non possono dare copertura a prestazioni sanitarie e/o riabilitative, né ad ausili protesici né per la mobilità e la comunicazione, già assicurati dal SSR e SSN.

Articolo 7 - Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo sarà erogato dall'Ambito territoriale direttamente ai beneficiari, secondo le seguenti modalità:
   a. tramite l'anticipazione del 10% del costo di progetto previa presentazione di una autodichiarazione, che si configura come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella quale è esplicitata la tipologia di spesa tra quelle ammissibili di cui all'art 5;
   b. mediante l'anticipazione del 20% del costo di progetto con lo scopo di far fronte alla riscontrata condizione di indigenza di taluni destinatari della Misura in questione come previsto da Deliberazione G.R. n. 1139/2021 che istituisce il Fondo straordinario di garanzia;
   c. mensilmente, entro e non oltre 30 gg naturali e consecutivi, dall'esibizione della documentazione contabile da parte del beneficiario a rimborso delle spese sostenute dal beneficiario;
2. Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, il beneficiario è tenuto a presentare all'Ambito territoriale:
   a. copia del contratto di lavoro e della comunicazione obbligatoria agli enti competenti;
   b. cedolini paga quietanzati e documentazione attestante il pagamento mediante strumenti finanziari tracciabili;

c. fatture o documenti fiscalmente validi relativi alle ulteriori spese ammissibili, corredati da prova del pagamento;
d. ogni ulteriore documentazione richiesta dall'Ambito territoriale ai fini della verifica della congruità e coerenza della spesa.

3. Tutta la documentazione contabile deve essere conservata in originale per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto ed esibita in caso di controllo.
4. Stante la continuità del presente Avviso rispetto a quanto già previsto in sede di Avviso approvato con A.D. n. 037/2020 e richiamato dall'Avviso A.D. n. 1246/2021, A.D. n.761/2024 e 307/2025, restano salve tutte le modalità di erogazione del contributo ivi normate.

Articolo 8 - Termini e modalità per la presentazione dell'istanza

1. La piattaforma per la ricezione delle istanze per l'accesso al contributo per linea A e C sarà aperta per 3 mesi sulla base delle risorse economiche effettivamente disponibili.
2. Tutti i soggetti richiedenti per la Linea A e C possono presentare istanza di accesso al contributo alla Regione – Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà esclusivamente on-line accedendo al seguente indirizzo: bandi.pugliasociale.regione.puglia.it a partire dalle ore 12.00 del 24 Marzo 2026 alle ore 12.00 del 24 Giugno 2026;
3. La presentazione dell'istanza prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 o in alternativa con Carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi e una attestazione ISEE Ordinario in corso di validità. Le credenziali SPID o la carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi devono essere intestate al richiedente del progetto di vita o al referente familiare presente nella medesima dichiarazione DSU e Attestazione ISEE, e fare quindi parte del medesimo nucleo familiare. In mancanza di referente familiare in possesso di credenziali SPID, Carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi sarà possibile delegare alla presentazione della istanza un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID, Carta di Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi; in alternativa, non sarà possibile procedere alla presentazione della istanza.
4. Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/
5. La presentazione dell'istanza per delega, avviene come segue:
   E' necessario indicare la Tipologia di Delega, selezionando uno tra i campi sottoelencati:
   - ♦ parente in linea retta entro il primo grado non presente nel nucleo DSU della Attestazione ISEE
   - ♦ tutore legalmente nominato o amministratore di sostegno
   - ♦ altro soggetto esterno al nucleo delegato dal beneficiario o referente familiare.

   Nel caso in cui la tipologia di rapporto/delega indicata sia "Parente in linea retta entro il primo grado non presente nel nucleo DSU della Attestazione ISEE" non è necessario caricare alcun documento.
   Nel caso in cui la tipologia di rapporto/delega indicata sia "Tutore legalmente nominato o amministratore di sostegno" è necessario caricare un documento comprovante la nomina del soggetto delegato.
   Nel caso in cui la tipologia di rapporto/delega indicata sia "Altro Soggetto esterno al nucleo delegato dal beneficiario o dal referente familiare" è necessario caricare un documento di delega formale firmato da un componente del nucleo familiare facente parte del nucleo DSU della Attestazione ISEE Ordinario indicata, ovvero da un referente familiare quale parente in linea retta entro il primo grado, anche non convivente, il tutore legalmente nominato o un eventuale amministratore di sostegno, ovvero dall'eventuale beneficiario in caso di nucleo familiare monopersonale.
6. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda". Il beneficiario ovvero il

referente del nucleo familiare/delegato presenterà la domanda di accesso al Pro.v.i. selezionando la funzione "Nuova Istanza" e la voce "PROVI". Questa fase prevede la compilazione dei dati relativi a: (Allegato B Manifestazione di interesse):

a. estremi dell'attestazione di isee ordinario del nucleo familiare di cui fa parte il beneficiario;
b. indicazione del beneficiario del Progetto di Vita Indipendente tra quelli presenti nel nucleo familiare così come riscontrato dalla Attestazione ISEE Ordinario;
c. isee socio sanitario ristretto qualora non presente nell'attestazione Isee ordinario precedentemente indicata;
d. dati anagrafici e di residenza del Beneficiario;
e. dati anagrafici e di residenza del referente/richiedente, se diverso dal beneficiario;
f. grado di parentela o ruolo del referente/richiedente, se diverso dal beneficiario;
g. età e grado di parentela di ciascun componente del nucleo familiare con il beneficiario;
h. numero di persone disabili nel nucleo familiare, oltre il beneficiario;
i. attività lavorativa e corso di studi in atto del beneficiario;
j. caratteristiche dell'ambiente domestico;
k. breve descrizione del progetto;

7. Al termine della compilazione di tutte le sezioni della domanda, al fine di sottoscrivere l'istanza con firma elettronica semplice (ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD), il sistema invierà via SMS, sul numero telefonico certificato dal richiedente in piattaforma in sede di certificazione del domicilio digitale, un codice OTP che dovrà essere conseguentemente inserito in piattaforma. La procedura telematica genererà un documento in formato ".pdf", firmato digitalmente dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.
8. Se il richiedente il progetto di vita o il referente NON INVIERA' espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.
9. Non è possibile modificare una domanda già inviata. Nel caso in cui il referente voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda inviata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento. L'annullamento genererà un protocollo in ingresso. L'annullamento di una domanda inviata sarà possibile fino ad un'ora prima della chiusura della finestra di invio delle istanze.
10. L'immissione della domanda on line non costituisce titolo di ammissione a finanziamento del contributo, che resta subordinata alla positiva conclusione della istruttoria e alla capienza nella disponibilità finanziaria.

Articolo 9 - Formazione della Graduatoria

1. A scadenza del periodo di apertura della piattaforma telematica sarà cura dell'Ufficio regionale preposto elaborare ed approvare la graduatoria per la linea di intervento A e C e per ciascun Ambito territoriale.
2. La graduatoria sarà formulata sulla base dei requisiti di accesso previsti dall'art. 2 del bando dichiarati in fase di invio dell'istanza e secondo i criteri di priorità di seguito indicati:
   - prioritariamente saranno collocati i richiedenti che siano stati beneficiari del contributo PRO.V.I Linea A e C nelle precedenti annualità (con progetti scaduti nell'anno 2025 nonché che verranno a scadenza entro il 31 ottobre 2026) ordinati sulla base del valore ISEE ristretto ovvero ordinario se più favorevole, crescente e, a parità di ISEE, tenendo conto dell'ordine cronologico di invio

dell'istanza;

- successivamente i richiedenti che siano stati beneficiari del contributo PRO.V.I Linea B nelle precedenti annualità (con progetti scaduti a partire dall'annualità 2023 e fino al 31 ottobre 2026), previa rinuncia all'utile collocazione nella graduatoria per la linea "B", ordinati sulla base del valore ISEE ristretto ovvero ordinario se più favorevole crescente e, a parità di ISEE, tenendo conto dell'ordine cronologico di invio dell'istanza;
- infine gli altri richiedenti ordinati in base al valore ISEE ristretto ovvero ordinario se più favorevole, crescente e a parità di ISEE in base all'ordine cronologico di invio dell'istanza.

3. La graduatoria così redatta rimarrà valida fino ad apertura della nuova finestra.

Articolo 10 - Documentazione da presentare e tempistica

1. Entro massimo 60 giorni dalla data di ricezione della notifica per il tramite della piattaforma telematica dell'esito dell'esaminabilità dell'istanza (stato "esaminabile"), il richiedente provvede in autonomia o con il supporto di uno dei centri di domotica o dell'associazione di riferimento ad inviare la proposta di progetto elaborato su Allegato C del presente Avviso attraverso specifica funzione della piattaforma pena la decadenza del diritto.
2. Il progetto sarà valutato dall'Ufficio competente della Regione che provvederà a trasmetterlo all'Ufficio di piano del Comune capofila dell'Ambito territoriale ovvero presso il Comune di riferimento (in relazione alle modalità organizzative che saranno state adottate da ciascun Ambito territoriale) per effettuare le necessarie verifiche istruttorie e convocare l'UVM per la convalida e il successivo provvedimento per l'erogazione delle risorse (come descritto all'art.4 del presente Avviso).
3. Il beneficiario, dalla sottoscrizione del contratto con l'Ambito territoriale si impegna ad avviare il progetto di vita ammesso a finanziamento entro il termine massimo di 60 giorni, pena la decadenza del beneficio.
4. Il beneficiario può richiedere la sospensione del progetto per intervenute situazioni che non consentono il perseguimento degli obiettivi previsti dal progetto, per massimo 90 gg, previa istanza da presentarsi all'Ambito territoriale.

Articolo 11 - Istruttoria dell'istanza

1. L'istruttoria regionale verterà sulla verifica puntuale dei requisiti di accesso attraverso la documentazione prodotta e sulla coerenza del progetto con le finalità del presente bando; in caso contrario la Regione si riserva di richiedere integrazioni al Progetto e laddove non rispondenti ritenerlo non ammissibile al contributo.
2. Il diritto al beneficio si matura, esclusivamente, a seguito della validazione del progetto oggetto di apposita istruttoria e della connessa verifica di disponibilità finanziaria da parte dell'Ambito territoriale sociale di riferimento.

Articolo 12 - Motivi di esclusione delle istanze, revoca dei progetti e rinuncia espressa

1. L'istanza di accesso al contributo è oggetto di esclusione se:
   a. presentata da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 3 del presente Avviso;
   b. pervenuta in forme diverse da quelle indicate all'art. 8 nel presente Avviso;
   c. il richiedente non invii il progetto mediante piattaforma entro 60 gg dalla notifica di esaminabilità.
2. Il progetto esaminabile e ammesso può essere revocato nel caso in cui:
   - si verifichi la non coerenza del Pro.V.I. alle finalità del presente Avviso;
   - il richiedente non consegni la documentazione eventualmente richiesta dalla struttura regionale, ovvero in sua vece dal Centro di Domotica sociale o Associazione, ovvero dal Comune Capofila per le fasi di istruttoria di rispettiva competenza, entro il termine di 10 gg. dalla richiesta;
   - il richiedente non sottoscriva il contratto con l'ambito territoriale nei tempi previsti all'art. 3;

- il progetto ammesso e finanziato non si avvii entro 60 gg dalla sottoscrizione dell'atto di impegno tra ambito territoriale e beneficiario;
- il progetto ammesso risulti sospeso per più di 90 gg.

3. Il beneficiario può rinunciare volontariamente al contributo concesso mediante modulo da caricare in piattaforma dedicata. La rinuncia produce effetti dalla data di ricezione della comunicazione.
4. In tal caso, il beneficiario è tenuto alla restituzione delle eventuali somme percepite e non giustificate da spesa regolarmente rendicontata, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione. L'Ambito territoriale procede alla chiusura amministrativa del progetto.

Articolo 13 - Controlli e revoche

1. La Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà della Regione Puglia provvede a verificare, monitorare sistematicamente circa lo svolgimento delle procedure e l'attuazione del complessivo intervento anche richiedendo all'Ambito territoriale di competenza l'esibizione di produzione di documenti del beneficiario e/o di effettuare verifiche in loco.
2. I controlli, di competenza dell'Ambito territoriale, potranno riguardare, oltre alla regolarità formale della documentazione, anche la verifica in loco della effettiva realizzazione delle attività previste dal Progetto e della presenza degli ausili e delle dotazioni finanziate, con riferimento al periodo di conservazione della documentazione previsto dall'articolo 14.
3. In caso di mancata attuazione del Pro.V.I. secondo quanto programmato o in caso di sospensione delle condizioni individuali, abitative e/o familiari che consentono la prosecuzione del Pro.V.I., la Regione Puglia può disporre il riesame del caso all'Ambito territoriale e all' UVM competente e, ove necessario, la revoca del Pro.V.I. già concesso. Le risorse economiche recuperate in conseguenza della revoca sono dichiarare economie di spesa dall'Ambito territoriale interessato, al fine di poter essere impiegate nel rispetto della originaria finalizzazione, per il finanziamento in quota parte di un altro Pro.V.I..
4. La Regione Puglia effettua una complessiva azione di monitoraggio dei progetti ammessi a finanziamento, di valutazione della qualità percepita da parte dei soggetti beneficiari e di valutazione di efficacia.
5. La Regione Puglia si riserva di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure.
6. In tutti i casi di revoca, decadenza, rinuncia o accertata indebita percezione del contributo, l'Ambito territoriale competente provvedono al recupero delle somme erogate e non dovute, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Articolo 14 – Obblighi dei beneficiari e controllo sulle dichiarazioni

1. Il beneficiario è tenuto a:
   a. utilizzare il contributo esclusivamente per le finalità e le voci di spesa previste nel Progetto di Vita Indipendente approvato;
   b. comunicare tempestivamente all'Ambito territoriale ogni variazione rilevante della propria situazione personale, familiare, abitativa e lavorativa che possa incidere sulla realizzazione del Progetto;
   c. conservare tutta la documentazione contabile e amministrativa relativa alle spese sostenute per almeno cinque anni dalla conclusione del Progetto;
   d. consentire e agevolare i controlli, anche in loco, da parte dell'Ambito territoriale.
2. Le dichiarazioni rese dal beneficiario ai fini dell'accesso al contributo e della gestione del Progetto di Vita Indipendente sono rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R., con decadenza dal beneficio e segnalazione all'autorità giudiziaria.» La verifica delle dichiarazioni, anche a campione, è di competenza dell'Ambito territoriale.

Articolo 15 - Rispetto della Privacy e Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
2. La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di ammissione e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all'accesso al "Contributo per il Pro.v.i" ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.
3. Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 del presente Avviso e in conformità alla base giuridica esplicitata nel medesimo articolo sopra richiamato.
4. Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.
5. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)
6. Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.
7. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
8. La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali, dei Distretti Socio Sanitari, di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
9. I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo per "il Pro.v.i" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.
10. Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.
11. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo

rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

12. Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.
13. Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.8 La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".
14. Si riporta di seguito apposita scheda riepilogativa dei dati particolari oggetto di trattamento, delle operazioni eseguibili, delle modalità di trattamento, così come di seguito semplificato:

SCHEDA DATI PARTICOLARI	"Pro.V.I"
FONTI NORMATIVE LEGISLATIVE:	
L.N. 104/1992 dlgs 62/2024	
LEGGI REGIONALI:	
L.R. 15/2020	
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO:	Gestire l'accreditamento e l'attivazione dell'intervento al fine di sostenere la "Vita Indipendente", per tutte le persone con disabilità, ossia la

	possibilità, di autodeterminarsi, anche in maniera supportata e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, avendo la capacità di prendere decisioni riguardanti la propria vita e di svolgere attività di propria scelta che vadano verso l'autonomia e la sperimentazione dell'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.	
TIPOLOGIA DEI DATI TRATTATI:		
☐ Origine razziale ed etnica	☐ Convinzioni religiose	☐ Convinzioni filosofiche
☐ Convinzioni d'altro genere	☐ Opinioni politiche	☐ Adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale
☒ Stato di salute Attuale	☒ Stato di salute Pregresso	☐ Stato di salute anche relativo ai familiari dell'interessato
☐ Vita sessuale	☐ Dati giudiziari	
MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI:		
☒ Cartaceo	☒ Informatizzato	☐ Supporto audio
☐ Supporto video	☐ Supporto per immagini	☐ Reperti biologici o di altro tipo
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni standard:		
Raccolta:	☒ dati forniti dall'interessato	
	☒ dati forniti da soggetto privato diverso dall'interessato	
	☒ dati forniti da soggetto pubblico	
☒ registrazione	☒ organizzazione	☒ conservazione
☒ consultazione	☒ elaborazione	☒ modificazione
☒ selezione	☒ estrazione	☒ utilizzo
☒ blocco	☒ cancellazione	☒ distruzione
TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ESEGUITE - Operazioni particolari:		
	☒ di altro titolare:	ISEE Ordinario rilasciata al richiedente del progetto di vita o al referente familiare e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra INPS e piattaforma telematica.
Comunicazione	☒ verso soggetti pubblici	Ambiti Territoriali Sociali. Distretti sociosanitari. Consorzi di servizi sociali.
DESCRIZIONE DEL TRATTAMENTO E DEL FLUSSO INFORMATIVO		
La descrizione esaustiva del trattamento è riportata all'Art. 3 - Percorso di costruzione del Pro.V.I. –dell'Allegato A Avviso pubblico "Comunità Pro.v.I.- Autonomia, socialità, sport" per i progetti personalizzati di vita indipendente. Le fasi previste sono le seguenti: FASE A: Presentazione alla Regione Puglia–Dipartimento Welfare di una manifestazione di interesse; FASE B: Verifica, da parte del Servizio regionale competente, della sussistenza dei requisiti di accesso al contributo; FASE C: Invio del progetto di vita e determinazione del budget di progetto; FASE D: Trasmissione telematica agli Uffici di Piano; FASE E: Acquisizione degli atti dell'istruttoria e approvazione dell'ammissione a finanziamento del Pro.V.I.; FASE F: Sottoscrizione del contratto per l'attuazione del progetto; FASE G: Erogazione degli importi. Rispetto alle fasi previste, il flusso informativo si basa sulla piattaforma www.sistema.puglia.it sezione SolidarietaSociale posta in cooperazione applicativa con l'INPS per quanto relativo ai controlli ISEE.		

15. Si riporta, inoltre, di seguito l'elenco delle misure tecniche di sicurezza a protezione delle informazioni acquisite per la gestione dell'intervento:

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA

Il Responsabile del trattamento InnovaPuglia S.p.A. dispone delle seguenti certificazioni:
- Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001
- Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001

e adottano le seguenti misure organizzative:
- Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati
-Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati
- Nomina per iscritto personale autorizzato
- Nomina per iscritto responsabili esterni
- Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamento dei dati e quelle complementari ivi indicate

e adotta le seguenti misure tecniche:
- Attivazione di software Antivirus
- Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti
- Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento
- Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity
- I dati particolari sono trattati tramite sistema di pseudonimizzazione e cifratura a chiave simmetrica
- Sistema Firewall
- Sistemi di Intrusion detection
- Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali
- I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con cadenza periodica.

Articolo 16 - Informazioni sul procedimento

1. Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Monica Pellicano, presso la Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà.
2. Per le fasi endoprocedimentali di propria competenza ciascun Ambito territoriale individua con apposito provvedimento un proprio responsabile del procedimento.
3. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del procedimento esclusivamente mediante l'invio di richieste all'indirizzo di posta elettronica: provi@regione.puglia.it.

Articolo 17– Diritto di accesso

1. Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalla Legge 241/1990.

Articolo 18 – Pubblicità dell'Avviso

1. Il presente Avviso, di cui gli allegati B, C, D, E, F costituiscono parte integrante, è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia. Ogni eventuale modifica o integrazione all'Avviso sarà pubblicata sul predetto sito istituzionale. I soggetti interessati sono tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche pubblicate.
2. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Puglia che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare o revocare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

Articolo 19 – Foro competente

1. Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso, il Foro competente è quello di Bari.

Articolo 20 – Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme unionali, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Allegati

1. Allegato B - Manifestazione di interesse per l'accesso al contributo per il PRO.VI

2. Allegato C - Descrizione dettagliata della proposta di progetto
3. Allegato D - Informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del reg. (ue) 2016/679 (GDPR)
4. Allegato E - Schema di Accordo tra Titolare e Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento ue 2016/679 (GDPR) relativo all'operazione Avviso pubblico "Comunità Pro.v.i.-Autonomia,socialità, sport" n. tra Regione Puglia e Ambito Territoriale Sociale.
5. Allegato F - - Schema di Accordo tra Titolare e Responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento ue 2016/679 (GDPR) relativo all'operazione Avviso pubblico "Comunità Pro.v.i.-Autonomia,socialità, sport" n. tra Regione Puglia e Azienda Sanitaria Locale

ALLEGATO B

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO PER IL PRO.V.I.

QUADRO A - DATI ANAGRAFICI DEL BENEFICIARIO

Cognome e Nome_____
Nato/a_____prov._____il___I__/__I__/__I__I__I__I
e residente in_____prov._____
via/p.zza_____n._____
CAP_____Tel._____
Codice fiscale: |__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__|
Stato civile_____cittadinanza_____
Estremi del documento di identità: [indicare tale dato solo nel caso in cui il beneficiario deleghi ad un terzo la presentazione della domanda]
tipo_____n. _____

In caso di presentazione da parte di persona diversa dal beneficiario

QUADRO A1- GENERALITA' DI CHI PRESENTA LA DOMANDA

COGNOME E NOME_____
In qualità di (padre, madre, fratello/sorella, amministratore di sostegno ecc.)
_____del sotto indicato richiedente:
Cognome e Nome_____
Nato/a a_____prov._____il___I__/__I__/__I__I__I__I
e residente in_____
via/p.zza_____n._____
CAP_____Tel._____
Codice fiscale:__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I
Stato civile_____cittadinanza_____
tipo_____n. _____

QUADRO B – INFORMAZIONI SULLA CONDIZIONE ABITATIVA

L'abitazione principale è

- □ di proprietà
- □ in locazione
- □ in comodato d'uso

Persone conviventi della stessa abitazione:

- □ famiglia di origine
- □ nucleo familiare (coniuge e figli)

- ☐ vive da solo
- ☐ altro_____

Inserito in struttura residenziale (indicare tipologia e denominazione struttura)

QUADRO C – SITUAZIONE INDIVIDUALE E REDDITUALE DEL RICHIEDENTE

- ☐ persone con disabilità motoria
- ☐ persone non vedenti
- ☐ persone affette da disabilità psichiche/cognitive

Dichiara di essere in possesso del certificato della commissione medica per l'accertamento dello stato di disabilità ai sensi del comma 3 dell'art.3 della legge n. 104/1992 come modificato dal D.Lgs.62/2024 con Diagnosi principale di_____
ISEE SOCIO-SANITARIO RISTRETTO O ORDINARIO QUALORA Più FAVOREVOLE in corso di validità di valore: €_____
Codice Fiscale dichiarante DSU :
___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I___I
Data Attestazione Isee:_____
Numero protocollo attestazione: INPS-ISEE-xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx
Attività lavorativa:

- ☐ Si, quale_____
- ☐ No

Corso di studio in atto:

- ☐ Si, quale
- ☐ no

QUADRO D- PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE

Già beneficiario Pro.v.i linea A -C

- Si
- No

Se Si

data scadenza <u>del progetto in corso</u>
___/___/ ___ (autodichiarazione) da verificare in fase di istruttoria dall'Ambito Territoriale
Data di scadenza del progetto concluso
___/___/ ___ (autodichiarazione) da verificare in fase di istruttoria dall'Ambito Territoriale
Già beneficiario Pro.v.i linea B

data scadenza <u>del progetto in corso</u>
___/___/ ___ (autodichiarazione) da verificare in fase di istruttoria dall'Ambito Territoriale
Data di scadenza del progetto concluso
___/___/ ___ (autodichiarazione) da verificare in fase di istruttoria dall'Ambito Territoriale

Ai fini della domanda per ottenere il contributo per la vita indipendente intende presentare progetto per la linea di intervento:

- ☐ **Linea A** (Finanziamento dei progetti di vita indipendente)
- ☐ **Linea C** (Finanziamento dei progetti di vita indipendente per il supporto delle donne alla genitorialità)

Tipologia di riferimento del progetto proposto:

- completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea
- percorsi di inserimento lavorativo per persone prive di occupazione
- percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusione sociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro)
- supporto alle funzioni genitoriali
- Altro_

Breve descrizione del progetto specificandone gli obiettivi di vita autonoma e i servizi e le prestazioni che si intendono richiedere oltre che i risultati attesi e/o gli obiettivi di mantenimento/cambiamento e/o di evoluzione che si intende raggiungere con l'attuazione del progetto (max 500 caratteri)

Si rinvia all'Allegato C per il dettaglio della composizione del progetto

QUADRO E- ALTRE PRESTAZIONI
Già beneficiario di altre prestazioni socio sanitarie di cui al progetto individuale personalizzato

- ☐ **Si**
- ☐ **No**
- ☐ **Se Sì quali:**
  - **Buono servizio minori**
  - **Buono servizio anziani e disabili**
  - **RED**
  - **patto di cura**
  - **sostegno familiare**
  - **ADI (comune)**
  - **Sad (comune)**
  - **altre**_____
    _____

Luogo e data,_____

IN FEDE
(Firma del richiedente)

_____

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di ammissione e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all'accesso al "Contributo per il Pro.v.i" ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 nonché l'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"). Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita:
- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.
Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, dei Distretti Socio Sanitari, di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo per "il Pro.v.i" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati

avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AglD e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AglD), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.8 La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

ALLEGATO C
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLA PROPOSTA DI PROGETTO

Il sottoscritto _____

Nato/a _____ prov.__ il __I__/__I__/__I__I__I __I

e residente in_____prov._____

via/p.zza_____n.___

CAP_____Tel._____

COD. FISC.: |__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I__I __|

ai fini della domanda per ottenere il contributo intende presentare progetto la linea di intervento:

□ **Linea A** (Finanziamento dei progetti di vita indipendente)

□ **Linea C (**Finanziamento dei progetti di vita indipendente per il supporto delle donne alla genitorialità)

definisce i seguenti OBIETTIVI:

- completamento di percorsi di studi finalizzati al conseguimento di titoli di studio/qualifiche professionali, universitarie, post diploma, post laurea
- percorsi di inserimento lavorativo per persone prive di occupazione e sostegno all'attività lavorativa in corso
- percorsi di integrazione sociale attraverso la partecipazione ad attività di inclusionesociale e relazionale (attività sportive, culturali, relazionali, orientamento al lavoro)
- supporto alle funzioni genitoriali
- Altro_____

DESCRIZIONE

1. Breve descrizione della situazione attuale rispetto al contesto di vita

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2. Breve descrizione degli obiettivi di autonomia che si intendono perseguire

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

3. Caratteristiche dell'assistenza personale richiesta [1]:

***(*specificare l'impiego orario, giornaliero e settimanale, previsto per la figura di assistente personale, la forma di contrattualizzazione della persona interessata, il profilo professionale richiesto, le principali mansione affidatele)**

_____

_____

_____

_____

_____

_____

4. Risorse finanziarie

Dettaglio delle risorse economiche necessarie alla realizzazione del Progetto:

- spesa per la **contrattualizzazione di un assistente personale** e per i relativi oneri contributivi (vincolante per min 50% e max 80% del totale del costo del progetto) €_____

- spese per **acquisto di ausili domotici** per l'ambiente domestico e per acquisto di ausili tecnologici innovativi per favorire la connettività ad esclusione degli elettrodomestici (vincolante per max 30% del totale del costo del progetto solo se nuovo beneficiario)

  €_____
  €_____
  €_____

- spese per favorire **la mobilità**, riferito solo ad acquisto di servizi (trasporto pubblico, trasporto a domanda, trasporto sociale) per raggiungere il luogo di lavoro o di studio e di interesse sociale, per effettuare visite ospedaliere, accertamenti diagnostici, trattamenti specialistici o altri percorsi di diagnosi e cura €_____

- spese per corsi di formazione, attività sportive e del tempo libero, culturali, sociali, supporto alla mediazione comunicativa, max 10% del totale del costo del progetto (specificare) €_____

- spese di consulenza per l'elaborazione del progetto (solo se richiesta)
  €_____

- spese di consulenza per il consulente del lavoro (solo se richiesta)
  €_____
- altre spese (indicare la tipologia)
  €_____

Spese ammissibili in aggiunta alle precedenti voci di spesa previste in linea A solo per la Linea C

- spesa per la contrattualizzazione di figura di supporto alla genitorialità (assistente personale, babysitter, educatore, tutor) (specificare) € _____
- arredi adattati e accessori specifici nella fase di attesa, di primo accudimento dei figli e in generale di cura dell'ambiente casa (specificare)€ _____
- servizi di supporto alla genitorialità nelle attività della vita all'esterno con i figli, negli spostamenti e nel tempo libero ad esclusione di attività sportive, formative e culturali esclusivamente dirette ai figli (specificare) €_____

5.Tempi (distribuzione nel corso della giornata-tipo e nella settimana/ indicazione della durata annua)

La durata del progetto è di:_____

E' richiesta la retroattività della spesa a partire da _____

Luogo e data,_____

IN FEDE
(Firma del richiedente)

Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
La Regione Puglia informa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del citato Regolamento, che i dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di ammissione e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura al fine all'accesso al "Contributo per il Pro.v.i ed, in caso di ammissione, alla corretta attuazione della misura, e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 nonché l'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"). Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita:
- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale degli Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, dei Distretti Socio Sanitari, di InnovaPuglia S.p.A. che operano in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni e dati particolari Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso al contributo per "il Pro.v.i" e la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'accesso al contributo. I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni,

salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Le attività di trattamento effettuate da Innovapuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Executive Summary – Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

Si è proceduto infatti ad eseguire una analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Si è svolta la connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio". I predetti "Executive Summary Analisi dei rischi" e i documenti "Piano del Trattamento del rischio" fanno riferimento ai medesimi servizi e sistemi oggetto dell'affidamento eWelfare Puglia 3.0 e pertanto applicabili allo stesso.8 La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

Allegato D

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati personali comuni e particolari forniti, contenuti nell'istanza di accesso al contributo del "Pro.v.i " e quelli acquisiti tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione al contributo per le attività connesse e correlate alla corretta gestione della misura. Il conferimento dei dati per le finalità suindicate è necessario ai fini della verifica dei requisiti di accesso alle domande di accesso al contributo del "Pro.v.i "; la mancata comunicazione comporterà il mancato accertamento degli stessi con esclusione dall'iscrizione e/o decadenza.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate all'art. 1.1 dell'Avviso. La base giuridica è quindi, per i dati comuni, "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 nonché l'adempimento di un obbligo legale secondo la disposizione del medesimo all'art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento"). Per quanto attiene al trattamento dei dati particolari la base giuridica del trattamento si intende riferita:
- all'art. 9, par. 2, lett. g) del sopra richiamato Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento "necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 9, par. 2, lettera b) del Regolamento "il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato";
- all'articolo 2-sexies, comma 2, lettere aa) ("integrazione sociale e diritti dei disabili"), m) ("concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti") ed s) ("attività socio-assistenziali a tutela dei minori e soggetti bisognosi, non autosufficienti e incapaci") del Decreto Legislativo 196/2003.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: mail: l.liddo@regione.puglia.it pec: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it)

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.
Responsabile/i del trattamento, ove presente: Ambiti Territoriali, anche in forma consortile, Distretti Socio Sanitari, InnovaPuglia S.p.A.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e a soggetti di cui la Regione Puglia si avvale per l'attuazione del presente Avviso, tra cui gli Ambiti

Territoriali, anche in forma consortile, i Distretti Socio-Sanitari, InnovaPuglia S.p.A. operanti in qualità di responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Trasferimento in Paesi Terzi: I dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati: il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati.

Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanzaa quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il contributo richiesto.

Periodo di conservazione: I dati sono conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori.

È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, esercitabili nei limiti generali previsti dall'art. 23 del GDPR ed entro i limiti specifici dettati dal medesimo GDPR per ciascuna fattispecie, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali chelo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati

personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it.
Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79del medesimo Regolamento.

Per presa
visione Firma
del dichiarante

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi degli art. 3, comma 10, e art. 25 Regolamento eIDAS, art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Allegato E

Schema di Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo all'operazione Avviso pubblico"Comunità Pro.v.i.-Autonomia,socialità, sport" per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I , Avviso Pubblico n.

Tra

La **Regione Puglia**, rappresentata nel presente atto dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, con sede in Bari, via Gentile, 52, (C.F. 80017210727), Designata al trattamento dei dati, giusta DGR n. 145 del 30/01/2019 (d'ora innanzi Designato);

e

L'ambito Territoriale Sociale_____, rappresentato dal dott./sig. _____ in qualità di rappresentante legale, con sede in _____, via _____, (C.F. _____), per le attività di istruttoria delle domande e adozione degli atti amministrativi per l'attuazione delle procedure previste dalla Delibera di Giunta n. 101 del 17/02/2026 (Allegato 1) nonché dal successivo AVVISO pubblico approvato in Allegato A alla Determina del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà n.

Premesso che:

- La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è designata al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145**;**
- L'espletamento delle attività previste nei disciplinari per l'attuazione delle procedure dell'Avviso Pubblico adottato con sinteticamente riguardano l'attività di istruttoria, monitoraggio, controllo delle istanze per l'acceso al contributo economico per il finanziamento dei progetti di vita indipendente, liquidazione e rendicontazione dei finanziamenti relativi all'Avviso di cui sopra;
- Tali procedure sono gestite mediante gli applicativi sviluppati per iniziative o bandi di "Puglia Sociale", erogati mediante il portale http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it;
- In particolare il portale http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it eroga i seguenti servizi coinvolti nel procedimento di cui sopra: "Sistema informativo per la gestione dei PROVI";
- Vengono, inoltre, trattati i dati acquisiti in cooperazione applicativa da banche dati regionali e nazionali, quali:
    - Sistema Informativo sanitario regionale Edotto;
    - Banca Dati ISEE – INPS.
- Gli atti di approvazione e avvio di procedure telematiche rientranti nell'ambito dell'attività di cui sopra, comportano il trattamento dei dati a vario titolo (titolari autonomi, contitolari, responsabili del trattamento, autorizzati al trattamento) da parte di soggetti terzi tramite le piattaforme dedicate;
- Si è proceduto ad eseguire un'analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posto in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo;

- Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il *documento "Executive Summary Analisi dei rischi "* e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio" entrambi allegati al presente accordo per farne parte integrante (Allegato 3).
- L'espletamento di tali attività comporta il trattamento di dati personali da parte di InnovaPuglia e dell'Ambito territoriale Sociale di_____, e del relativo Distretto Socio-sanitario che devono essere nominati Responsabili del trattamento *ex* art 28 Reg. (UE) 679/2016 nell'ambito di un accordo che disciplini la natura, la finalità e la durata del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie degli interessati oltre che i compiti e responsabilità specifici del responsabile;
- Sulla scorta della predetta analisi dei rischi, sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio, che sono riportate in Allegato al presente accordo PIANO DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO E-Welfare Sistema informativo sociale della Regione Puglia, per farne parte integrante (Allegato 4);
- Sulla scorta della predetta analisi dei rischi, inoltre, si è proceduto ad eseguire apposita "Valutazione di impatto" DPIA, con esito positivo rilasciato in data 30/06/2024, che si allega al presente Accordo per farne parte integrante (Allegato 5).

ART. 1 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività, la Regione Puglia, in qualità di Titolare, rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati, giusta DGR n. 145 del 30/01/2019, nomina Ambito Territoriale Sociale di _____ quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR.

ART. 2 - NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento innanzi indicato e si impegna ad effettuare le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i e del D.Lgs. n. 101/2018 e delle istruzioni di seguito definite. Le finalità del trattamento in oggetto riguardano:

- le attività istituzionali e amministrative, per adempiere ad ogni obbligo, connesso al rapporto dell'Utente con la Regione Puglia, gli Ambiti territoriali e la rendicontazione contabile;
- le attività per adempiere a specifici obblighi derivanti dalla legge o da regolamenti per espletare la procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui ai disciplinari per l'attuazione delle procedure previste dall'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 206/2024.

Vengono, inoltre, trattati i dati acquisiti in cooperazione applicativa da banche dati regionali e nazionali, quali:

- Sistema Informativo sanitario regionale Edotto;
- Banca Dati ISEE – INPS;
- Banca dati DURC – INPS

Il trattamento dei dati da parte del Responsabile si riferisce alle attività di cui all'art. 4, comma 1, n. 2) del GDPR, di seguito elencate*:* raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione, per quanto di sua competenza.

Considerato che le procedure amministrative connesse alle misure PRO.V.I sono supportate in tutte le fasi di competenza degli Ambiti Territoriali Sociali dalla piattaforma telematica, accessibile dal link http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, il Responsabile, nel rispetto del principio di minimizzazione nel trattamento dei dati personali, è autorizzato a inviare agli interessati le comunicazioni relative al procedimento esclusivamente tramite la piattaforma telematica dedicata e ad acquisire la documentazione utile da parte degli interessati esclusivamente tramite la piattaforma medesima, con la precisazione che, in caso di violazione dei mezzi del trattamento determinati dal Titolare del trattamento, il Responsabile medesimo è considerato Titolare del trattamento in questione ai sensi dell'art. 28, comma 10, del GDPR.

ART. 3 - TIPO DI DATI PERSONALI E MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali:

- dati anagrafici
- dati di contatto
- dati reddituali
- dati personali identificativi
- dati sanitari
- residenza.

I predetti dati sono trattati con modalità automatizzata e/o manuale.

ART. 4 - CATEGORIE DI INTERESSATI

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di interessati: cittadini

ART. 5 - DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione alle attività oggetto delle procedure di riconoscimento, attivazione, esecuzione e rendicontazione del beneficio.

Alla scadenza delle procedure di cui sopra, ciascun Responsabile provvederà a restituire tutti i dati personali di pertinenza del Titolare, cancellando eventuali copie esistenti in proprio possesso.

ART. 6 - OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

Il Responsabile è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori ed eventuali sub-responsabili, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

In tal senso il Responsabile si impegna a consegnare, all'atto della firma del presente accordo o comunque in un congruo termine, al Titolare, nella persona del dirigente regionale Designato, il disciplinare di comportamento degli autorizzati al trattamento coinvolti in modo diretto o indiretto nella esecuzione dei trattamenti svolti e delle istruzioni impartite agli autorizzati nei loro relativi ruoli.

In particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, il Responsabile si impegna a:

1. Non mettere in atto trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal Titolare ed oggetto del presente accordo;
2. Individuare e nominare per iscritto i soggetti autorizzati al trattamento (già "incaricati" nella previgente normativa) all'interno della propria struttura e garantire che i predetti soggetti si impegnino alla riservatezza dei dati nonché all'adozione delle misure di sicurezza necessarie ed al rispetto dei principi del trattamento dei dati di cui al Capo II del GDPR;
3. Nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di "Amministratore di sistema", in applicazione dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi e comunicandone al Titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
4. Istituire un proprio Registro dei trattamenti per conto del Titolare ai sensi dell'art. 30, co. 2 del GDPR;
5. Designare un Responsabile per la protezione dei dati personali, ove ne ricorrano i presupposti;
6. Assistere e garantire il Titolare del trattamento, nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per l'evasione delle richieste entro i tempi previsti;
7. Assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 e 22 del Regolamento UE: qualora gli interessati esercitino tale diritto verso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
8. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e ad assicurare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure di sicurezza sono individuate nei documenti "Executive Summary Analisi dei rischi" e "Piano del Trattamento del rischio" innanzi citati, prodotti a seguito dell'analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione, oltre che della connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR ove necessaria;

9. Collaborare con il Titolare alla eventuale redazione di *Data Protection Impact Assessment (DPIA)* per i trattamenti affidati;
10. Predisporre e trasmettere annualmente alla Regione, nella persona del dirigente Designato, una relazione in merito all'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo ed, in particolare, alle misure di sicurezza adottate ed aggiornate rispetto ad eventuali minacce ed incidenti eventualmente occorsi;
11. Informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo, il Titolare, nella persona del dirigente Designato, nonché il DPO della Regione Puglia, rispetto all'avvenuta conoscenza di ogni violazione di dati personali (cd. *Data breach*) rispetto al trattamento in questione. Tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare la violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali entro il termine di 72 ore da quanto il medesimo Titolare ne venga a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi eventuali sub-Responsabili;
12. Garantire al Titolare, su richiesta, l'accesso e la disponibilità permanente dei dati, su formati e strumenti di uso comune che ne garantiscono la fruizione, consentendo in tal modo la piena continuità dei servizi oggetto del presente accordo ed evitando il configurarsi di eventuali situazioni di *lock in*;
13. Mettere a disposizione del Titolare, nell'ambito dell'attività di vigilanza di quest'ultimo sul trattamento dati, anche attraverso audit, ispezioni e verifiche periodiche, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal GDPR, agevolando il contributo alle attività di revisione realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

ART. 7 - SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Nel caso in cui per le attività affidate dal Titolare al Responsabile quest'ultimo ritenga di avvalersi di ulteriori soggetti, lo stesso è obbligato a nominarli "Sub-Responsabili del trattamento", assicurandosi che tali sub-responsabili presentino garanzie sufficienti in termini di competenza e conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche e organizzative appropriate, di modo che il trattamento dei dati risponda ai principi ed alle esigenze del GDPR.
Il Responsabile, in tal caso, deve:

a) sottoporre a preventiva autorizzazione scritta e specifica del Titolare, nella persona del dirigente Designato, qualsiasi affidamento di trattamento ad eventuale sub-responsabile;
b) far rispettare al sub-Responsabile obblighi analoghi a quelli imposti al Responsabile del trattamento, riportati in uno specifico atto di nomina. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile degli obblighi in materia di protezione dei dati, ciascun Responsabile del trattamento risponde interamente di tali inadempimenti nei confronti del Titolare.

Il Titolare, nella persona del dirigente Designato, potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative adottate ed osservate dal sub-Responsabile, anche avvalendosi di soggetti terzi. Nell'ipotesi in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inapplicate, il Titolare potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed, in caso di mancato riscontro, chiedere la sostituzione del sub-Responsabile. All'esito delle verifiche, se risulti che le misure di sicurezza siano inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o che il sub-Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni ricevute, il Titolare diffiderà il Responsabile a far adottare al sub-Responsabile tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo. In caso di mancato adeguamento potrà chiedere la sostituzione del sub-Responsabile.

Allegati:

1. D.G.R. n. 101/2026
2. Avviso Pubblico approvato con A.D. n. ;
3. "Executive Summary Analisi dei rischi";
4. "Piano del Trattamento del rischio";
5. "DPIA – Valutazione di Impatto".

Il Dirigente Designato per Regione Puglia

dott.ssa Laura Liddo _____

firma

Il Responsabile del trattamento
Ambito Territoriale Sociale di_____

*dott./dott.ssa*_____ _____

firma

Allegato F

Schema di Accordo tra Titolare e Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo all'operazione Avviso pubblico "Comunità Pro.v.i.-Autonomia,socialità, sport" per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I, Avviso Pubblico n.

Tra

La **Regione Puglia**, rappresentata nel presente atto dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, con sede in Bari, via Gentile, 52, (C.F. 80017210727), Designata al trattamento dei dati, giusta DGR n. 145 del 30/01/2019 (d'ora innanzi Designato);

e

l'Azienda Sanitaria Locale (di seguito, *breviter*, ASL) di _____, rappresentata dal dott./sig. _____ in qualità di rappresentante legale, con sede in _____, via _____, (C.F. _____), per le attività di valutazione sanitaria attraverso l'U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare) del progetto personalizzato di vita presentato nell'ambito delle procedure amministrative previste dalla Delibera di Giunta n. 101 del 17/02/2026 (Allegato 1) nonché dal successivo AVVISO pubblico approvato in Allegato A alla Determina del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà n._____ del _____(Allegato2)

Premesso che:

- La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà è designata al trattamento in base alla DGR del 30 gennaio 2019, n. 145;
- Nell'ambito delle procedure amministrative finalizzate al finanziamento dei Progetti di Vita Indipendente, compete all'ASL, per il tramite del Distretto Socio-sanitario territorialmente competente, la valutazione sanitaria del progetto personalizzato di vita, valutazione che comporta l'acquisizione in formato cartaceo o digitale del progetto presentato e il trattamento di dati personali, con particolare riferimento ai dati sanitari dei beneficiari;
- La sopra descritta attività di valutazione sanitaria comporta il trattamento dei dati a vario titolo (titolari autonomi, contitolari, responsabili del trattamento, autorizzati al trattamento) da parte di soggetti terzi tramite le piattaforme dedicate;
- Si è proceduto ad eseguire un'analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AglD nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AglD), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posto in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo;
- Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il *documento "Executive Summary Analisi dei rischi "* e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio" entrambi allegati al presente accordo per farne parte integrante (Allegato 3);
- L'espletamento di tali attività comporta il trattamento di dati personali da parte dell'ASL di_____, per il tramite del Distretto Socio-sanitario territorialmente competente, che deve essere nominato Responsabile del trattamento *ex* art 28 Reg. (UE) 679/2016 nell'ambito di un accordo che disciplini la natura, la finalità e la durata del trattamento, il tipo di dati personali e le categorie degli interessati oltre che i compiti e responsabilità specifici del responsabile;

- Sulla scorta di apposita analisi dei rischi si è proceduto ad eseguire apposita "Valutazione di impatto" DPIA, con esito positivo rilasciato in data 30/05/2024, che si allega al presente Accordo per farne parte integrante (Allegato 5).

ART. 1 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività, la Regione Puglia, in qualità di Titolare, rappresentata nel caso specifico dalla dott.ssa Laura Liddo, Dirigente Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, designata al trattamento dei dati, giusta DGR n. 145 del 30/01/2019, nomina l'ASL di___ _____ quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR.

ART. 2 - NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento innanzi indicato e si impegna ad effettuare le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i e del D.Lgs. n. 101/2018 e delle istruzioni di seguito definite. Le finalità del trattamento in oggetto riguardano le attività di valutazione sanitaria, nell'ambito dell'U.V.M., dei progetti personalizzati di vita trasmessi dall'Ambito Territoriale Sociale competente.

Vengono, inoltre, trattati i dati acquisiti in cooperazione applicativa dalla banca dati regionale Sistema Informativo sanitario regionale Edotto.

Il trattamento dei dati da parte del Responsabile si riferisce alle attività di cui all'art. 4, comma 1, n. 2) del GDPR, di seguito elencate*:* raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, adattamento o modifica, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, raffronto o interconnessione, limitazione, cancellazione o distruzione, per quanto di sua competenza.

ART. 3 - TIPO DI DATI PERSONALI E MODALITA' DI TRATTAMENTO

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali:

- dati anagrafici
- dati di contatto
- dati personali identificativi
- dati sanitari
- residenza.

I predetti dati sono trattati con modalità automatizzata e/o manuale.

ART. 4 - CATEGORIE DI INTERESSATI

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di interessati: cittadini

ART. 5 - DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione alle attività oggetto delle procedure di riconoscimento, attivazione, esecuzione e rendicontazione del beneficio.

Alla scadenza delle procedure di cui sopra, ciascun Responsabile provvederà a restituire tutti i dati personali di pertinenza del Titolare, cancellando eventuali copie esistenti in proprio possesso.

ART. 6 - OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

Il Responsabile è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori ed eventuali sub-responsabili, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

In tal senso il Responsabile si impegna a consegnare, all'atto della firma del presente accordo o comunque in un congruo termine, al Titolare, nella persona del dirigente regionale Designato, il disciplinare di comportamento degli autorizzati al trattamento coinvolti in modo diretto o indiretto nella esecuzione dei trattamenti svolti e delle istruzioni impartite agli

autorizzati nei loro relativi ruoli.

In particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, il Responsabile si impegna a:

14. Non mettere in atto trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal Titolare ed oggetto del presente accordo;
15. Individuare e nominare per iscritto i soggetti autorizzati al trattamento (già "incaricati" nella previgente normativa) all'interno della propria struttura e garantire che i predetti soggetti si impegnino alla riservatezza dei dati nonché all'adozione delle misure di sicurezza necessarie ed al rispetto dei principi del trattamento dei dati di cui al Capo II del GDPR;
16. Nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di "Amministratore di sistema", in applicazione dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi e comunicandone al Titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
17. Istituire un proprio Registro dei trattamenti per conto del Titolare ai sensi dell'art. 30, co. 2 del GDPR;
18. Designare un Responsabile per la protezione dei dati personali, ove ne ricorrano i presupposti;
19. Assistere e garantire il Titolare del trattamento, nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, per l'evasione delle richieste entro i tempi previsti;
20. Assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 e 22 del Regolamento UE: qualora gli interessati esercitino tale diritto verso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
21. Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e ad assicurare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure di sicurezza sono individuate nei documenti "Executive Summary Analisi dei rischi" e "Piano del Trattamento del rischio" innanzi citati, prodotti a seguito dell'analisi dei rischi afferenti il trattamento in questione, oltre che della connessa valutazione d'impatto sulla protezione dei dati ex art. 35 GDPR ove necessaria;
22. Collaborare con il Titolare alla eventuale redazione di *Data Protection Impact Assessment (DPIA)* per i trattamenti affidati;
23. Predisporre e trasmettere annualmente alla Regione, nella persona del dirigente Designato, una relazione in merito all'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo ed, in particolare, alle misure di sicurezza adottate ed aggiornate rispetto ad eventuali minacce ed incidenti eventualmente occorsi;
24. Informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo, il Titolare, nella persona del dirigente Designato, nonché il DPO della Regione Puglia, rispetto all'avvenuta conoscenza di ogni violazione di dati personali (cd. *Data breach*) rispetto al trattamento in questione. Tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare, ove ritenuto necessario, di notificare la violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali entro il termine di 72 ore da quanto il medesimo Titolare ne venga a conoscenza. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi eventuali sub-Responsabili;
25. Garantire al Titolare, su richiesta, l'accesso e la disponibilità permanente dei dati, su formati e strumenti di uso comune che ne garantiscono la fruizione, consentendo in tal modo la piena continuità dei servizi oggetto del presente accordo ed evitando il configurarsi di eventuali situazioni di *lock in*;
26. Mettere a disposizione del Titolare, nell'ambito dell'attività di vigilanza di quest'ultimo sul trattamento dati, anche attraverso audit, ispezioni e verifiche periodiche, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal GDPR, agevolando il contributo alle attività di revisione realizzate dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

ART. 7 - SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Nel caso in cui per le attività affidate dal Titolare al Responsabile quest'ultimo ritenga di avvalersi di ulteriori soggetti, lo stesso è obbligato a nominarli "Sub-Responsabili del trattamento", assicurandosi che tali sub-responsabili presentino garanzie sufficienti in termini di competenza e conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche e organizzative appropriate, di modo che il trattamento dei dati risponda ai principi ed alle esigenze del GDPR.

Il Responsabile, in tal caso, deve:

c) sottoporre a preventiva autorizzazione scritta e specifica del Titolare, nella persona del dirigente Designato, qualsiasi affidamento di trattamento ad eventuale sub-responsabile;
d) far rispettare al sub-Responsabile obblighi analoghi a quelli imposti al Responsabile del trattamento, riportati in uno specifico atto di nomina. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile degli obblighi in materia di protezione dei dati, ciascun Responsabile del trattamento risponde interamente di tali inadempimenti nei confronti del Titolare.

Il Titolare, nella persona del dirigente Designato, potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative adottate ed osservate dal sub-Responsabile, anche avvalendosi di soggetti terzi. Nell'ipotesi in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inapplicate, il Titolare potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed, in caso di mancato riscontro, chiedere la sostituzione del sub-Responsabile. All'esito delle verifiche, se risulti che le misure di sicurezza siano inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o che il sub-Responsabile agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni ricevute, il Titolare diffiderà il Responsabile a far adottare al sub-Responsabile tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo. In caso di mancato adeguamento potrà chiedere la sostituzione del sub-Responsabile.

Allegati:

6. D.G.R. n. 101/2026
7. Avviso Pubblico approvato con A.D. n._____;
8. "Executive Summary Analisi dei rischi";
9. "Piano del Trattamento del rischio".
10. "DPIA – Valutazione di Impatto".

Il Dirigente Designato per Regione Puglia

dott.ssa Laura Liddo _____

firma

Il Responsabile del trattamento
ASL di _____

*dott./dott.ssa*_____ _____

firma